



Mori, 29 ottobre 2015

COMUNE
di Mori
Prot.N.
201500024626
29-10-15 15:57



Preg.mo Signore
CRISTIANO MOIOLA
Consigliere Comunale PATT

consiglierecomunale15@pec.comune.mori.tn.it

Oggetto: risposta ad interrogazione "Quale sarà il futuro del negozio di Adelina a Nomesino" - rif. ns. prot. n. 23359.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, ricevuta con lettera di protocollo n. 23359, si dà risposta alle domande dell'interrogante così come in ordine presentate:

1. Sì.
2. Motivi che interessano la sfera personale.
3. Indicativamente entro fine anno.
4. 6 anni.
5. Comune di Mori.
6. Contratto di comodato gratuito.
7. No.
8. Generi alimentari e non alimentari di prima necessità.
9. Sì, dalla provincia per esercizio Multiservizi.
10. Sì.
11. L'Amministrazione, in considerazione del fatto che sono diminuiti sensibilmente i contributi provinciali alle attività Multiservizi, che consentivano un sostegno tale da garantire economicamente la sussistenza di un reddito d'impresa minimo, ha ritenuto di approfondire ed esaminare i bilanci ed il conto economico per valutare la possibilità di continuare a garantire la vendita di generi alimentari nella frazione. Dalla verifica è emerso che, stante la situazione attuale, l'attività economica si rivela poco redditizia e sicuramente non in grado di poter essere sostenuta nel tempo. Partendo da questo presupposto, preso atto della disponibilità del Circolo "Castel Frassem" di Nomesino di annettere il locale alla sede associativa in qualità di "Spaccio", al fine di garantire il perdurare del servizio di distribuzione di generi alimentari di prima necessità, l'Amministrazione si sta orientando verso tale soluzione, ritenendola la più percorribile nell'interesse della Comunità di Nomesino.
12. Presso gli uffici comunali nessuna proposta protocollata.
13. Ci sono state due manifestazioni di interesse in forma verbale che nel corso delle verifiche ed approfondimenti sull'economicità della gestione hanno ritenuto opportuno fare un passo indietro rispetto alla disponibilità iniziale anche per la scarsa appetibilità dell'attività.
14. Se permane la possibilità di garantire la vendita dei generi di prima necessità attraverso lo Spaccio non sarà necessario emanare un bando in considerazione del fatto che la frazione di Nomesino ha una sola associazione interessata a tale attività ed ha già sede nei locali adiacenti.

Distinti saluti.

L'assessore al turismo, agricoltura,
commercio, artigianato, industria e
rapporti con le associazioni
- Flavio Bianchi -

FB/ev